



NOI  
CARLO DI BORBONE DELLE DUE SICILIE  
DUCA DI CASTRO  
GRAN MAESTRO

ABBIAMO DECISO DI DECRETARE E DECRETIAMO DI ISTITUIRE

L'UFFICIO DEL GRAN PRIORE PER IL NOSTRO SACRO MILITARE ORDINE COSTANTINIANO  
DI SAN GIORGIO

ARTICOLO I

COMPITO DELL'UFFICIO È QUELLO DI PRESTARE UN SERVIZIO AL GRAN PRIORE NELL'ESERCIZIO DELLE SUE FUNZIONI ALLA GUIDA SPIRITUALE DELL' ORDINE, AI CRITERI DI AMMISSIONE DEL CLERO IN RIFERIMENTO AL SUO MINISTERO E ATTIVITÀ, AL COORDINAMENTO DEI CAVALIERI ECCLESIASTICI E AI COMPITI DEI PRIORI, ALLA CONOSCENZA E AL RISPETTO DEGLI STATUTI E DELLE REGOLE, AL DECORO DELLE LITURGIE DEL SACRO MILITARE ORDINE COSTANTINIANO DI SAN GIORGIO.

ARTICOLO II

L'UFFICIO SI OCCUPERÀ DI ATTUARE LE DECISIONI DEL GRAN PRIORE RIGUARDO LE DIRETTIVE PER L'ACCOMPAGNAMENTO SPIRITUALE E LA FORMAZIONE CRISTIANA DEI CAVALIERI E DELLE DAME ASSISTITI DAI PRIORI E DAI SACERDOTI DELL'ORDINE.

ARTICOLO III

IL GRAN PRIORE NOMINA I COMPONENTI DEL SUO UFFICIO, COSTITUITO DA UN SACERDOTE SEGRETARIO GENERALE, CON RUOLO ANCHE DI COORDINAMENTO, E DA ALMENO DUE SACERDOTI SEGRETARI AGGIUNTI. L'UFFICIO DEL GRAN PRIORE SI POTRÀ INOLTRE AVVALERE DELLA COLLABORAZIONE DI CAVALIERI, SACERDOTI O LAICI, E DAME, INDICATI DAL SEGRETARIO GENERALE, DI VOLTA IN VOLTA, SECONDO LE COMPETENZE SPECIFICHE.

ARTICOLO IV

IL REGOLAMENTO ALLEGATO AL PRESENTE DECRETO, NE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE.

DATO IN ROMA IL 15 MAGGIO 2016  
SOLENNITÀ DI PENTECOSTE

PROTOCOLLO N. 24/2016/CBS/FB

*Carlo*  
*Duca di Castro*

## REGOLAMENTO DELL'UFFICIO DEL GRAN PRIORE

- 1) LE CANDIDATURE DEI SACERDOTI PRESENTATE DAI DELEGATI ALLA CANCELLERIA DELL'ORDINE SARANNO DA QUESTA TRASMESSE ALL'UFFICIO DEL GRAN PRIORE IL QUALE PROCEDERÀ ALLA VALUTAZIONE ED EVENTUALMENTE ALL'APPROVAZIONE. TUTTE LE DECISIONI DEL GRAN PRIORE SARANNO TRASMESSE, TRAMITE IL SUO UFFICIO, ALLA CANCELLERIA, CHE PROCEDERÀ A COMUNICARE TALI DISPOSIZIONI AI DELEGATI E QUESTI AGLI INTERESSATI.
  
- 2) LE PROPOSTE DI NOMINA DEI PRIORI SARANNO PRESENTATE DA PARTE DEI DELEGATI ALLA CANCELLERIA CHE NE INFORMERÀ L'UFFICIO DEL GRAN PRIORE IL QUALE PROCEDERÀ ALLA VALUTAZIONE ED EVENTUALMENTE ALL'APPROVAZIONE. TUTTE LE DECISIONI DEL GRAN PRIORE SARANNO TRASMESSE, TRAMITE IL SUO UFFICIO, ALLA CANCELLERIA, CHE PROCEDERÀ A COMUNICARE TALI DISPOSIZIONI AI DELEGATI E QUESTI AGLI INTERESSATI.